

IVG

Loano, Paolo Jannacci inaugura la quinta edizione di "Dischi volanti"

di **Redazione**

06 Marzo 2012 - 11:18



Loano. Venerdì 9 marzo nella Biblioteca di Loano, alle 21, prenderà il via la quinta edizione di "Dischi volanti...incontri ravvicinati con dischi, libri, parole e suoni", promossa dall'Assessorato al Turismo, Cultura e Sport del Comune di Loano in collaborazione con l'Associazione Compagnia dei Curiosi.

Saranno quattro gli appuntamenti della rassegna di incontri dedicati al mondo della musica. Ad inaugurare l'edizione 2012 sarà il pianista e compositore Paolo Jannacci, autore della biografia dedicata al padre Enzo Jannacci, un viaggio filosofico, stralunato e comico nell'universo di un artista che ha scompaginato tutti gli schemi.

La storia di Jannacci è quella di uno dei più grandi e creativi artisti italiani, che ha inventato un linguaggio originale, sempre in bilico tra comicità e sentimento, tra paradosso e poesia. La storia di Enzo è quella di "un cardiocirurgo dalla discreta manina", che interrompe la sua carriera d'artista per specializzarsi in America e finire in Sudafrica a lavorare con Christiaan Barnard, il cardiocirurgo assunto a fama mondiale perché fece il primo trapianto di cuore della storia della medicina. Aspettando al semaforo è un libro originalissimo, fatto di racconti e di dialoghi.

Il padre e il figlio s'incontrano per caso al semaforo e parte un viaggio filosofico, stralunato e comico nell'universo di un artista che ha scompaginato tutti gli schemi. L'autoritratto di un maestro che ha saputo regalare le suggestioni più diverse, insegnando a tutti: nella musica, nel teatro, nel cabaret, ma soprattutto nella vita. Che Jannacci s'è inventato con fantasia, genio e straordinaria umanità. La guerra, la medicina, la Milano della mala, il Milan di Anquiletti e di Rivera, il Derby e il Santa Tecla, Beppe Viola, Giorgio Gaber, Dario Fo, Adriano Celentano, Mina, Luigi Tenco, Paolo Conte, un bel gruppo di amici e di cervelli, persino un Nobel, nel racconto dell'autore di L'ombrello di mio fratello, El purtava i scarp del tennis, Sfiorsci bel fiore, Vengo anch'io. No, tu no, Ho visto un re, L'Armando, Vincenzina e la fabbrica, Quelli che...

Paolo Jannacci, pianista, compositore e arrangiatore italiano, classe 1972, studia lingue, filosofia e musica (pianoforte e arrangiamento). Diventa un musicista professionista dal 1987. Vanta collaborazioni con grandi artisti, tra cui: Dario Fo, Paolo Conte, Chico Buarque, Ornella Vanoni, Claudio Bisio e soprattutto il padre Enzo. Poliedrico, compone per il teatro, il cinema e la pubblicità. Come arrangiatore ha prodotto tutti i dischi di Enzo Jannacci dal 1994. Tra le onorificenze più importanti ottiene la Targa Tenco nel 2002 (miglior canzone italiana, Lettera da lontano), 2004 (miglior canzone italiana, L'uomo a metà) e 2005 (miglior album in dialetto, Milano 3-6-2005). Ha pubblicato i seguenti album da solista: Notes (1999), Tape 1 (2004), My Tangos (2005), Trio (2008), Allegra (2011). Suona attivamente con le sue formazioni in trio e quartetto. Insegna musica d'insieme al CPM di Milano. È il direttore musicale e pianista di Zelig dal 2009.

Il 22 marzo, alle ore 21.00, ospite della rassegna sarà il cantautore Dente, che presenterà il libro "Cosa volete sentire", una compilation di racconti scritti da tredici cantautori della scena indipendente italiana. La rassegna si sposterà il 31 marzo, nel Palazzo Doria, dove, in collaborazione con il Premio Nazionale Città di Loano per la musica tradizionale italiana, sarà ospitata la selezione finale per l'Italia nord-ovest del concorso "Suonare a Folkest". Tre saranno i gruppi che si contenderanno la vittoria: Quintana Rua (tradizioni musicali delle valli biellesi), Folklezmer (musica di contaminazione ebraica), Babemalà (musica occitana-provenzale, irlandese, bretone).

La rassegna si chiuderà il 28 aprile con la presentazione, in collaborazione con il Gruppo YEPP Loano del libro "The New Rockstar Philosophy", un manuale dedicato ai giovani musicisti che racconta come diventare una rock band di successo. Il volume sarà presentato, alle ore 17.00, nella Civica Biblioteca, da Claudia Galal, giornalista musicale, Tommaso Colliva, produttore musicale e Tristan Martinelli, musicista dei Numero 6. La conduzione degli incontri è affidata al giornalista musicale John Vignola.